

AUMENTO FURTI IN ALTO SANGRO TURISTI INCONTRANO CARABINIERI

19 Febbraio 2011

CASTEL DI SANGRO – Una delegazione di 30 famiglie che hanno seconde abitazioni a Roccaraso, Rivisondoli e Pescocostanzo, incontreranno oggi pomeriggio il comandante della compagnia Carabinieri di Castel di Sangro (L'Aquila) per sapere quali azioni preventive l'Arma ha deciso di intraprendere al fine di arginare l'ondata di furti che interessa i paesi dell'Altopiano delle Cinquemiglia.

Uno dei portavoce della delegazione, G.A., 43 anni, di Napoli, ha detto:

“Vogliamo sapere cosa sta accadendo a questo territorio che frequentiamo da oltre 30 anni e che non ha mai mostrato questo tasso di azioni delittuose. Noi partiamo da Napoli ogni fine settimana e vorremmo lasciare alle spalle quelli che sono i problemi delle grandi città, ma visto cosa accade ultimamente in Alto Sangro siamo stati spinti ad alzare il livello di guardia, con molti di noi che negli ultimi giorni sono stati costretti a montare porte blindate di ultima generazione e a evitare che i figli possano rimanere soli in casa. L'incontro di oggi sarà propedeutico a ciò che abbiamo intenzione di intraprendere se non dovessimo avere risposte chiare che, purtroppo, riferendosi a meri dati statistici vorrebbero indurre una tranquillità che nessuno di noi sente più”.

La delegazione ha pronta una lettera da inviare al ministro dell'Interno, Roberto Maroni per vedere attese le loro aspettative in termini di sicurezza è non escluso che possano vendere in blocco le proprietà scegliendo mete più tranquille